



Oggi il convegno dedicato ai responsabili dello sport degli alpini

Si terrà sabato prossimo, nella sede dell'associazione nazionale alpini di Biella, il convegno dedicato ai responsabili delle attività sportive nazionali dell'Ana. Il programma prevede l'alzaban-

diera alle 9,45 e l'inizio del convegno alle 10. All'ordine del giorno le problematiche legate alle attività sportive invernali e alle Alpiniadi 2014, la presentazione del calendario gare 2015, il

centenario della Grande Guerra e i Ca.Sta 2015. Tra i relatori, dopo i saluti dell'assessore allo sport del Comune di Biella, Teresa Barresi, il tenente colonnello Farcoz, del Centro addestramen-

to alpino di Aosta, presenterà le loro ultime attività. Il prossimo anno la sezione Ana di Biella ospiterà a Graglia il campionato italiano di marcia regolarità. Sono attesi almeno 500 atleti.

IL CASO/ A RISCHIO LA STAGIONE INVERNALE

Da oggi stop alla funivia di Oropa

Non arrivano i soldi per la manutenzione programmata con l'organo di controllo. Il presidente D'Adamo: «Nessuna risposta dai soci»

Stop alle corse della funivia. Da oggi Oropa non avrà più il suo impianto di risalita funzionante. Dopo l'ultimatum lanciato mercoledì dal presidente della Fondazione Funivie di Oropa, Gianni D'Adamo, non sono arrivate le risposte che si attendeva. «Voglio subito sgomberare il campo dalle polemiche - dice D'Adamo -, non è il presidente che chiude l'impianto per sua volontà. Molto semplicemente, nel cronoprogramma condiviso con l'Ustif, l'organo di controllo degli impianti a fune, la scadenza per la sostituzione di queste funi era fissata per il 22 novembre, ossia oggi. La situazione era nota a tutti i soci, ma di risposte positive in termini di soldi non ne abbiamo ricevute».

per procedere con la sostituzione delle funi è di circa 40mila euro. «Abbiamo più volte detto - aggiunge D'Adamo - che quei fondi non erano nelle nostre disponibilità. Ma i nostri appelli sono caduti nel vuoto». Dal capitolo del protocollo d'intesa sulla conca di Oropa, alla Fondazione sono entrati 22mila euro. «Ma erano soldi che

già avevamo speso per dare una mano alle ditte che hanno lavorato e che devono ancora percepire centinaia di migliaia di euro. In pratica la somma era stata semplicemente anticipata da noi. I 22mila euro che ci sono stati versati, poi, fanno parte del capitolo dei lavori del protocollo d'intesa e non possono essere utilizzati per altro».



L'ipotesi. D'Adamo è pronto anche ad investire queste risorse per l'acquisto delle funi. «Ma ne servirebbero altrettanti per piazzarle - aggiunge il presidente - e noi questi soldi non li abbiamo proprio». Una situazione difficile che rischia di mettere in ginocchio la Fondazione con la stagione invernale alle porte. «Per effettuare i lavori ci vuole del tempo - sottolinea D'Adamo -

La somma necessaria



Sopra le funivie di Oropa, che si fermano oggi. A sinistra il presidente Gianni D'Adamo

Speriamo che la situazione si sblocchi rapidamente perché altrimenti rischiamo davvero di perdere se non tutta, buona parte della stagione invernale. Ora proverò a trovare i soldi necessari per effettuare i lavori in qualche altro modo. Ma non è più ammini-

strare, questo, è elemosinare». E dopo un'estate così piovosa, in cui gli incassi sono stati davvero miseri, sarebbe un colpo mortale per la Fondazione.

Protocollo d'intesa. Altro grosso problema è quello del protocollo d'in-

tesa. «I fondi - conclude D'Adamo - arrivano con il contagocce e ci sono le imprese che hanno effettuato i lavori che sono ormai in ginocchio. Speriamo che anche questa partita si sblocchi velocemente».

● Enzo Panelli

ISTITUTO PARITARIO SANTA CATERINA

ISTITUTO PARITARIO SANTA CATERINA
SABATO 22 NOVEMBRE 2014

UNA SCUOLA
A 360 GRADI
**OPEN
DAY**

UNA GIORNATA SPECIALE PER SCOPRIRE LA SCUOLA

All' Istituto Santa Caterina di Biella i ragazzi sono seguiti passo dopo passo negli studi. La competenza e la professionalità, la sicurezza di un ambiente accogliente e disponibile al dialogo, unite all'orario elastico e flessibile, fanno dell'Istituto UNA SCUOLA A 360 GRADI.

**SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**DOCENTI ALTAMENTE SPECIALIZZATI, AMPI SPAZI E NUMEROSI LABORATORI,
SERVIZIO MENSA CON CUCINA INTERNA
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE, PALESTRA INTERNA**

14.30 ACCOGLIENZA 14.45 SCOPRIAMO LA SCUOLA Laboratori di scienze, informatica, musica, lingue, sport, attività artistico-manipolative 16.30 PAUSA GOLOSA 17.00 PRESENTAZIONE CORSI EXTRASCOLASTICI. Sportivi: karate, golf, tennis Artistici: recitazione, danza, canto, pianoforte, chitarra e batteria

VIA TRIPOLI 21 BIELLA - TEL. 015 405949 - SEGRETERIA@ISTITUTOSANTACATERINA.IT - WWW.ISTITUTOSANTACATERINA.IT

TRENI/ MA LA RIUNIONE TECNICA È UN NULLA DI FATTO

In Regione un Biellese unito

La riunione tecnica in corso Stati Uniti 21, sede dell'Assessorato regionale ai Trasporti, si è chiusa con un nulla di fatto. Tante scuse per i ritardi, ma è colpa di Rfi (unico assente). Eppure i motivi di che gioire ci sono, come sottolinea il presidente dell'Associazione pendolari Marco Vigliocco: «Per la prima volta ad un tavolo tecnico si sono presentati Comune e Provincia di Biella. Il supporto delle istituzioni è fondamentale per portare a casa risultati e la loro presenza ci fa ben sperare per il futuro». In rappresentanza della città c'era il consigliere Giuseppe Rasolo, mentre per la Provincia il consigliere Paolo Rizzo, il quale spiega: «Cercheremo di rispondere alle esigenze e farci promotori delle richieste».

- prosegue Vigliocco - che in Piemonte ci sono quattro minuetti incidentati e altri in manutenzione, quindi i mezzi vanno redistribuiti». Fatto sta che a Biella da tre mesi circa si vedono sempre più i vecchi ALN 663 e sempre meno i Minuetto, soprattutto sulla linea per Novara: «Questi convogli oltre a essere più piccoli sono anche più lenti».

Fermate. Si può considerare un vittoria, anche se non definitiva, quella sulla fermate. Erano presenti anche i rappresentanti di Rovasenda, Ghislarengo, Sillavengo, Nibbia e Casaleggio per chiedere il ripristino delle loro fermate sopresse per velocizzare la Biella-

Novara: «La Regione - racconta Paolo Rizzo - ha confermato che il cadenzamento delle linee non è stato fatto per accontentare il Biellese ma rientra nella visione regionale del trasporto, quindi continueranno a lavorare in quella direzione».

Una novità importante riguarda il trasporto integrato, che sarà coordinato dall'Agenzia per la mobilità che già si occupa di ferrovie e di cui fa parte anche l'Associazione pendolari biellesi. Se finalmente si comincerà a cadenzare non solo i treni, ma i treni e gli autobus assieme il problema delle fermate intermedie cadrà da solo.

● Matteo Lusiani

Per i bus confermati i 950mila euro della Regione

L'annuncio è arrivato ieri mattina durante il consiglio provinciale dal presidente della Provincia Emanuele Ramella Pralungo. I 950mila del cosiddetto "Lodo Pichetto" per il trasporto pubblico del Biellese sono stati confermati e arriveranno. «Dalla Regione - ha spiegato Emanuele Ramella Pralungo - è arrivata la conferma. Dovremo solo attendere che si concluda la discussione sull'assestamento di bilancio, poi ci verranno trasferiti». Una buona notizia, dunque, sul fronte dei finanziamenti al trasporto pubblico locale su gomma.